



# COMUNE DI UTA

## Provincia di Cagliari

Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e relative opere di connessione della potenza di 9.842 kWp denominato  
**"Astore1"**

Area Industriale CACIP - Comune di Uta

### Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale Integrazione

come da RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 149000 del 10/05/024

Elaborato:

*Punto 4-Interferenze con le acque superficiali/sotterranee  
Punto 6-Insistenza area su S.I.N. Sullcis-Iglesiente-Guspinese*

#### GRUPPO DI LAVORO:

Ing. Giovanni Mascia  
Dott. Geol. Maria Francesca Lobina  
Ing. Rita Piras  
Dott. Daniele Pes

Identificativo elaborato:

**AST\_1\_Int.4-6**

Scala:

-

#### PROPONENTE:

ARCHIVIO S.R.L.  
Località VII Strada sn. 09068 UTA (CA)  
Codice Fiscale: 03873820926  
e-mail : info@servizipinna.com

#### IL TECNICO:

Dott. Geol. Maria Francesca Lobina

00	20.06.2024	Ing. Mascia	Ing. Mascia	Archivio S.R.L.
Rev.	Data	Redazione Documento	Verifica Documento	Approvazione Documento

Questo documento contiene informazioni di proprietà di "Archivio s.r.l." e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alla finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di "Archivio s.r.l."

## RISCONTRO AL PUNTO 4 ED AL PUNTO 6

### OGGETTO

Sito di Interesse Nazionale del "Sulcis Iglesiente Guspinese"

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare «ASTORE\_01» della potenza nominale di circa 9,84 MWp e relative opere e infrastrutture connesse di potenza 9,996 MWp, da realizzarsi all'interno delle pertinenze Cacip in località Macchiareddu, Comuni di Uta ed Assemini (Città Metropolitana di Cagliari)

Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. Reg. n. 7/V/23.

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Uta (Città Metropolitana di Cagliari), catastalmente identificato nel Foglio 44, Mappali 15, 20, 21, 25, 129, 195, 35, 304, 365, 366, 367, 397, 422, 584, 588 e 613.

### PROPONENTE

Archivio S.r.l. – VII Strada Consortile Cacip, 09068 Uta

Lo scrivente geologo Dott.ssa MARIA FRANCESCA LOBINA<sup>(1)</sup>, a seguito di incarico ricevuto dal Sig. RICCARDO PINNA (nella sua qualità di Legale Rappresentante della ditta ARCHIVIO S.r.l.) per lo svolgimento delle attività inerenti la caratterizzazione ambientale dei luoghi di intervento, in riscontro alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 14900 del 10.05.2024 in ordine ai seguenti punti:

4. «in merito alle eventuali interferenze con le acque superficiali/sotterranee, descrivere i dispositivi e le misure gestionali per mitigare gli impatti»;
6. in riferimento «all'insistenza dell'area di progetto nel S.I.N. Sulcis - Iglesiente - Guspinese, riscontrare la nota prot. n. 2570 del 29.01.2024 (prot. D.G.A. n. 4285 dell'8.02.2024) della Città Metropolitana di Cagliari»,

riferisce quanto segue.

### Punto 4

Il sito che ospiterà l'impianto fotovoltaico in oggetto non interferisce con alcun elemento dell'idrografia superficiale naturale né ospita al suo interno emergenze idriche, quali sorgenti, pozzi superficiali o profondi. Lo stesso vale per il tracciato del cavidotto.

A suffragio di quanto, dalle cartografie ufficiali di cui al Piano di Assetto Idrogeologico (Rev. 59 del 2020), al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali e al Piano Gestione e Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) non ricadono in alcuna perimetrazione di pericolosità idraulica di qualsivoglia grado. Dalla medesima fonte cartografica ufficiale, risulta che né gli areali di intervento né quelle limitrofi siano stati allagati in concomitanza del "ciclone Cleopatra".

Anche per le acque sotterranee, per le massime profondità raggiunte dagli scavi (1,20 m) e dai pali infissi di sostegno dei moduli fotovoltaici (1,50 m) si possono ragionevolmente escludere reciproche interazioni, essendo la falda acquifera stabilmente attestata oltre -5,00 dal p.c..

Queste condizioni rendono superflui stabili dispositivi e misure gestionali di mitigazione degli impatti.

### Punto 6

Dalle indagini ambientali preliminari condotte tra il 11.04.2023 ed il 11.05.2023 nell'area che ospiterà il parco fotovoltaico, in ottemperanza ai disposti di cui al D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 «Norme in materia ambientale» e delle semplificazioni procedurali concesse dalla Legge n. 120/2020 in vigore dal 15.09.2020, nelle matrici solide **“terreni e top soil”** non scaturito alcun superamento della “soglia di contaminazione” per siti ad uso commerciale ed industriale ai sensi dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 (Colonna B della Tabella 1) per i parametri analizzati non è stato riscontrato mentre, per quanto concerne la matrice **“acqua di falda”** dopo due cicli di analisi chimiche è risultato un fuori soglia del **manganese** a carico del piezometro S1\_PIEZ = **94 µg/l** [CSC = 50 µg/l].

Nel corso dei sondaggi (realizzati nell'aprile del 2023) i terreni sono stati estratti saturi a partire da quota -4,50 m dal p.c., con livello idrico che si è attestato a -3,30 m.

---

<sup>(1)</sup> Albo Geologi della Regione Sardegna N. 222 – Sezione A.

Il campionamento delle acque richiesto dal MASE per la verifica del parametro manganese, programmato per il 05.06.2024 non è stato attuabile per l'abbassamento del livello piezometrico della falda sotto la profondità raggiunta dal piezometro che è risultato "asciutto". Trattasi di una constatazione prevedibile se si considera il prolungato periodo siccitoso che ha caratterizzato la primavera 2024 e, di contro, l'abbondanza di piogge della stagione 2023 quando è stato realizzato il piezometro.

Tale configurazione peraltro esclude con certezza qualsivoglia interferenza tra le opere e la falda acquifera sottesa essendo gli scavi sul suolo per le fondazioni dei manufatti annessi spinti ad una profondità massima di 1,50 m dal p.c., così come i pali infissi in acciaio zincato di sostegno dei moduli fotovoltaici. **MFL**

DATA: 20 giugno 2024

### IL GEOLOGO

*Dott.ssa Maria Francesca Lobina*

